

Storia d'impresa - 18/07/2022

Prativero spa: la storia di chi ha scelto di investire in welfare

Le parole di Paolo Barberis Canonico



L'attenzione alle persone, alla sostenibilità sociale, è un tratto distintivo che caratterizza da sempre la famiglia Barberis Canonico e che si traduce in un impegno concreto in termini di welfare aziendale da parte di **Prativero s.p.A** che, con 3 siti produttivi in 2 continenti, raggiunge oltre 100 dipendenti.

“Da oltre 4 anni abbiamo introdotto l'utilizzo di una piattaforma per gestire al meglio il welfare aziendale – spiega l'amministratore delegato, **Paolo Barberis Canonico** – uno strumento che abbiamo scelto anche grazie al supporto dell'Unione Industriale Biellese e che offre ai dipendenti un importante vantaggio in termini di opportunità fra cui scegliere come spendere il “credito” welfare. E' un modo per valorizzare ulteriormente le persone che lavorano con noi e per cercare di rendere più attrattiva un'azienda come la nostra: una realtà manifatturiera solida, con identità familiare ma strutturata con approccio manageriale”.

Welfare e premialità

Perché investire in welfare? “Complessivamente abbiamo scelto di destinare circa 150.000 euro annui per il welfare dei nostri dipendenti – spiega l'ad - così per noi è possibile fare in modo che questo intero importo venga utilizzato da parte delle persone: se la stessa cifra fosse inserita in retribuzione, parte di essa sarebbe erosa da tasse e contributi. **Le persone che lo utilizzano sono molto soddisfatte** e, dopo un primo momento di “rodaggio” e di conoscenza del sistema, lo utilizzano molto”.

Il regolamento aziendale che definisce il welfare prevede anche un **sistema di premialità**, che era già presente in azienda, legato all'inquadramento e all'anzianità, e a benefit individuati per precise categorie. Negli ultimi due anni, inoltre, sono state inserite altre variabili legate all'indice di difettosità del prodotto e alla qualità mantenuta nel processo di lavoro.

Assistenza sanitaria integrativa

Un altro capitolo importante riguarda l'assistenza sanitaria integrativa: “**Dal 2017 abbiamo introdotto una polizza sanitaria aggiuntiva per i nostri dipendenti**, che include la copertura gratuita per i nostri collaboratori e la possibilità di estensione ai familiari a condizioni vantaggiose – continua l'ad –. Si tratta complessivamente di ulteriori 55.000 euro all'anno : per noi è un investimento per la salute e il benessere delle persone, un valore fondamentale per ogni azienda”.